



### **IL PALAZZO COMUNALE**

Il Palazzo Comunale, caratterizzato da un portico a tre grandi arcate, con nicchie e orologio, sostituisce un'antica Domus Juratoria .

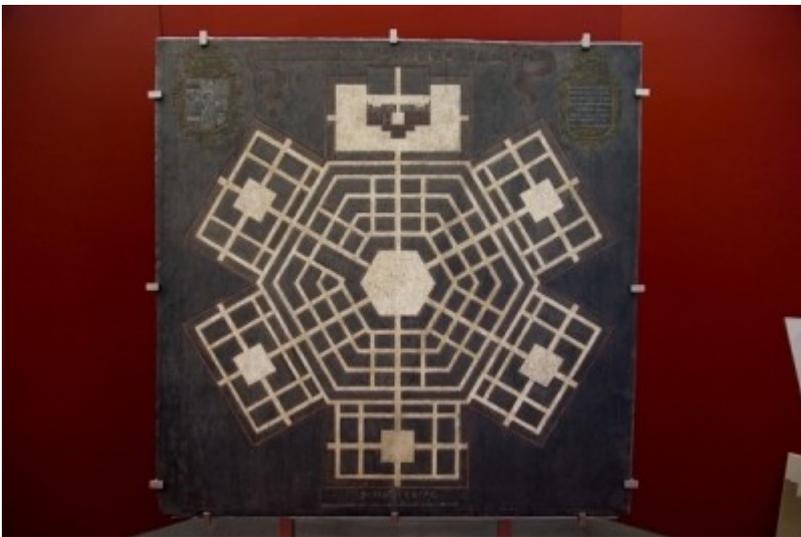
Fu l'architetto Carlo Sada a progettare il nuovo edificio commissionatogli dal Sindaco Andrea Vaccaro.



Al suo interno, organizzato in quattro ambienti, si trova il Museo Civico che sottolinea l'interesse rivestito da Gramscio nell'ambito della ricerca archeologica, i diversi materiali conservati al suo interno si riferiscono alle varie dominazioni che si sono succedute nel corso dei secoli.



La continuità insediativa sino al terremoto dell'11 Gennaio 1693 è documentata dalla mostra permanente allestita nella stanza dell'ultimo piano del Palazzo Comunale dove particolarmente interessante è il presepe seicentesco di terracotta rinvenuto, nel quartiere dello Spirito Santo, durante gli scavi condotti dalla Soprintendenza di Catania al Parco Archeologico di Occhiolà.



Fra gli altri documenti, conservati nella mostra permanente, spicca la "Lastra d' Ardesia" dov'è incisa la pianta della città di Grammichele, frutto dell'interesse scientifico del fondatore Carlo Maria Carafa Branciforti principe di Butera.

## TOWN-HALL

Grammichele Town-Hall is characterized by a porch with three big arcades, niches and a watch. Today it has taken the place of an old Domus Juratoria of 1869. New building was planned by the Architect Carlo Sada and ordered by Mayor Andrea Vaccaro.

Inside, there is the civic museum that contains prehistoric and Greek materials.

In the last floor of town-hall it has been prepared a permanent exhibition of majolica materials referable to the pre-earthquake period.

It's very interesting the earthenware crib recovered at Occhiolà in the section of Spirito Santo.

There's also the well-known "Lastra di Ardesia" where is engraved Grammichele town map;

thanks to the scientific interest of the founder Carlo Maria Carafa Branciforti, Prince of Butera